

Buonasera a tutte e a tutti coloro che ci stanno vedendo e ascoltando!

Sono Ernesto Borghi, sposato e padre di due figli, coordinatore della Sub-Regione Europa Meridionale ed Occidentale della Federazione Biblica Cattolica.

Sono lieto di presentarvi questo evento molto speciale: un incontro internazionale, trasmesso in diretta streaming in tutta Europa e oltre, per aiutarci a vivere, il 24 gennaio, la seconda “Domenica della Parola di Dio”. Papa Francesco ha istituito questa domenica alla fine del 2019 ed essa è stata celebrata per la prima volta nel gennaio 2020 (*Aperuit illis*, 3). Essa cade ogni anno la terza domenica (ordinaria) dell'anno. Papa Francesco ha fatto il collegamento con la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, che si svolge tra il 18 e il 25 gennaio di ogni anno, e con il Memorial Day della Shoah, il prossimo 27 gennaio. Scrive il Papa nel documento *Aperuit illis*: “questa domenica ha un valore ecumenico, poiché le Scritture indicano, a chi ascolta, la via per un'autentica e salda unità” (3) Chiaramente una domenica dedicata alle Scritture favorirà anche la comprensione della nostra fede.

Questo incontro è organizzato da due tra le aree europee della Federazione Biblica Cattolica. Ringraziamo don Jan Stefanow, segretario generale della CBF e regista tecnico di questo incontro, insieme a tutti coloro che hanno reso possibile, dall'Europa del Sud e dell'Ovest all'Europa del Centro e dell'Est, questa prima iniziativa nell'ambito europeo della Federazione Biblica Cattolica. Desideriamo offrire elementi di riflessione a partire da un confronto diretto con due testi biblici molto significativi. Chi interverrà questa sera prenderà in considerazione due delle letture che saranno ascoltate nella Chiesa cattolica la prossima domenica, dal libro di Giona e dal vangelo secondo Marco, in traduzioni molto diffuse a anche livello ecclesiale.

La serata si intitola “*La profezia del Vangelo per la vita di tutti*”. Infatti pensiamo agli inizi (quelli primo-testamentari) e ai nuovi inizi (quelli neo-testamentari), secondo una Parola che parla da Dio ad ogni donna e ad ogni uomo per aiutarli a cambiare la propria vita verso Dio, cioè verso il bene degli altri. Alla fine Giona va a predicare a Ninive e la gente abbraccia un nuovo inizio e un nuovo modo

di vivere. Lo stesso vale per i discepoli di Gesù quando iniziamo a leggere il vangelo secondo Marco.

Inglese, italiano e francese saranno le lingue di questa sera e non mancherà anche lo spagnolo: desideriamo che tante persone possano sentirsi culturalmente considerate e valorizzate in questo nostro incontro. Per ognuno dei due brani ascolteremo un breve commento di carattere esegetico e uno di interpretazione per la vita del nostro tempo. Crediamo infatti che per ogni testo biblico dobbiamo sempre avere due attenzioni successive, anche in modo sintetico: una al testo in se stesso, un'altra al suo valore per la nostra quotidianità di oggi.

La II "Domenica della Parola di Dio" cade nel mezzo della pandemia mondiale. Ricollegarsi alle Scritture e al loro valore radicalmente esistenziale è di fondamentale importanza in questo momento. La Parola di Dio contenuta nella Bibbia è l'inizio della fede di ebrei e cristiani e quest'anno può segnare soprattutto l'inizio di un nuovo tempo. Grazie di cuore per la vostra presenza!

Diamo ora inizio al programma del nostro incontro.

Del brano tratto dal libro di Giona si occuperanno



Djurica Pardon, croato, presbitero, docente di ecologia integrale all'Università di Zagabria



Stefania De Vito, italiana, sposata e madre di due figli, docente di Sacra Scrittura all'Università LUMSA di Roma

Del brano tratto dal vangelo secondo Marco si occuperanno



Eduard Patrascu, rumeno, presbitero, coordinatore della Sub-Regione dell'Europa Centrale e Orientale della Federazione Biblica Cattolica



Séamus O' Connell, irlandese, presbitero, docente di Sacra Scrittura al St Patrick's College di Maynooth